

## QUI CONFCOOPERATIVE

### Assemblea annuale di Confcooperative all'Auditorium Conciliazione di Roma

Si terrà a Roma il prossimo 14 luglio, a partire dalle ore 10, presso l'Auditorium Conciliazione di Via della Conciliazione 4 l'Assemblea annuale di Confcooperative.

L'assise confederale chiuderà la stagione di rinnovo cariche delle Federazioni che hanno chiuso un mandato straordinario di sei anni, stabilito alla CEO di Venezia nel luglio del 2007 e che ha la finalità di portare il sistema Confcooperative al confronto e al dialogo con la base associativa due volte in quattro anni, con l'assemblea elettiva confederale prima e poi, dopo due anni, con quella delle federazioni.

L'importante appuntamento dell'assise nazionale costituirà l'occasione per fare il punto sullo stato e sulla condizione della cooperazione italiana nel contesto socio-economico attuale, in particolare in una fase economica segnata dal tentativo di superare la crisi, confrontandosi con le istituzioni e con le forze politico parlamentari e di governo che interverranno ai lavori che saranno aperti dalla relazione del presidente Luigi Marino.

### Agenzia Entrate, pubblicati gli elenchi dei soggetti ammessi al cinque per mille

Pubblicati i primi elenchi dei soggetti ammessi al riparto del 5 per mille 2010 ed operate le necessarie correzioni, in data 25 maggio 2010 l'Agenzia delle Entrate ha pubblicato gli elenchi aggiornati degli Enti del volontariato (tra cui le cooperative sociali Onlus) e delle Associazioni sportive dilettantistiche riconosciute dal CONI.

Entro il 30 giugno, bisogna provvedere alla trasmissione, alla Direzione Regionale dell'Agenzia delle Entrate territorialmente competente, della dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, attestante la persistenza dei requisiti che danno diritto all'ammissione nell'elenco, allegando copia del documento di riconoscimento del legale rappresentante della cooperativa.

### Sul sito della Regione Lombardia le scadenze del Piano Sviluppo Rurale

La Regione Lombardia ha messo a disposizione un utile prospetto che evidenzia le scadenze dei bandi relativi al Piano di sviluppo rurale.

È possibile prenderne visione al seguente link: <http://www.agricoltura.regione.lombardia.it/shared/ccurl/615/1012/tabella%20tempistica%20bandi%20PSR.pdf>



Associazioni. Delegazione bergamasca a Roma mentre il sistema lima gli utili per salvare il lavoro

## Confcooperative all'assemblea nazionale

**BERGAMO** - Sarà presente anche una fitta delegazione bergamasca all'assemblea annuale **Confcooperative** a Roma mercoledì, dove sono attesi oltre 2.500 tra operatori e delegati. Nonostante la crisi, infatti, il sistema **Confcooperative** tiene e si consolida su scala nazionale. Bene anche l'occupazione: le **cooperative** in questo ultimo anno e mezzo di crisi hanno sacrificato gli utili per salvaguardare il lavoro. Leader tra le centrali **cooperative** per numero di aderenti, per fatturato e occupati, **Confcooperati-**

**ve** è un sistema di circa 21 mila imprese distribuite sull'intero territorio nazionale che danno lavoro a oltre 510 mila occupati e realizzano circa la metà del fatturato complessivo del movimento cooperativo italiano. Determinante l'apporto di **Confcooperative** Lombardia che è tra le prime regioni del sistema con 2.940 **cooperative** aderenti che associano oltre 513 mila persone, ne occupano 74 mila e realizzano un fatturato aggregato di 6,9 miliardi di euro. **Confcooperative** Bergamo è la centrale cooperati-

va più rappresentativa del territorio bergamasco, terza in Lombardia dopo Milano e Brescia, con una base sociale composta da 335 imprese che raggruppano 54.182 soci (33 **Federconsumo**, 64 **Federlavoro** e Servizi, 22 **Federagroalimentare**, 52 **Federabitazione**, 24 **Federcultura Sport e Turismo**, 130 **Federsolidarietà**, 1 Segreteria mutue), e dove sono impiegati 9.321 lavoratori, di cui 5.242 soci. Sul territorio operano a servizio di imprese e famiglie le 9 **banche di credito cooperativo**, che contano oltre 37 mila soci.



## **Confcooperative, il sistema nazionale tiene Sacrificati gli utili per conservare l'occupazione**

ROMA - Nonostante la crisi, tiene e si consolida su scala nazionale il sistema **Confcooperative**; risale la fiducia; tiene l'occupazione. Le cooperative, infatti, in questo ultimo anno e mezzo di crisi hanno sacrificato gli utili per salvaguardare il lavoro delle persone occupate. Leader tra le centrali **cooperative** per numero di aderenti, per fatturato e per occupati, **Confcooperative**, presieduta da **Luigi Marino** è un sistema di circa 21 mila imprese distribuite sull'intero territorio nazionale che danno lavoro a oltre mezzo milione di persone e realizzano circa la metà del fatturato complessivo del movimento cooperativo italiano. È quanto emergerà dall'assemblea annuale di **Confcooperative** che si svolgerà a Roma il prossimo 14 luglio.

Determinante gli apporti di:

**Confcooperative Lombardia:** 2.940 **cooperative** aderenti che associano oltre 513 mila persone, ne oc-

cupano 74 mila e realizzano un fatturato aggregato di 6,9 miliardi di euro.

**Confcooperative Veneto:** 1472 **cooperative** aderenti che associano circa 300 mila persone, ne occupano oltre 19 mila e realizzano un fatturato aggregato di 6,2 miliardi di euro. Le 40 **Banche di Credito Cooperativo** raccolgono 22,6 miliardi di euro, con impieghi pari a 20,8 miliardi.

**Confcooperative Piemonte:** 1.200 **cooperative** aderenti che associano oltre 204 mila persone, realizzano 2,65 miliardi di euro e le Bcc raccolgono oltre 6,2 miliardi di Euro

**Confcooperative Emilia Romagna:** 1781 **cooperative** aderenti che associano oltre 347 mila persone, ne occupano oltre 72 mila e realizzano un fatturato aggregato di 12,2 miliardi di euro. Con le 22 **Banche di Credito Cooperativo** che raccolgono 12,9 miliardi di euro.



**CONFCOOPERATIVE**

## «Sacrificare gli utili per sostenere l'occupazione»

Nonostante la crisi, tiene e si consolida su scala nazionale il sistema Confcooperative. La fiducia torna a salire, mentre regge anche l'occupazione. «Le cooperative, in questo ultimo anno e mezzo di difficoltà, hanno infatti sacrificato gli utili per salvaguardare il lavoro delle persone occupate», si legge in una nota della confederazione.

**I NUMERI.** Leader tra le centrali cooperative per numero di aderenti, per fatturato e per occupati, Confcooperative, presieduta da Luigi Marino, è un sistema di circa 21 mila imprese distribuite sull'intero territorio nazionale. La confederazione dà lavoro a oltre 510 mila occu-

pati e realizza circa la metà del fatturato complessivo del movimento cooperativo italiano. I numeri emergeranno dall'assemblea annuale di Confcooperative che si svolgerà a Roma il prossimo 14 luglio.

**IN SARDEGNA.** In quell'occasione, sarà determinante anche l'apporto di Confcooperative Sardegna: una realtà che partecipa con numeri importanti al sistema Confcooperative nazionale. Il sistema sardo rappresenta più di 20 mila soci cooperatori. Gli occupati sono settemila. Noto il giro d'affari: le cooperative sarde realizzano un fatturato aggregato di oltre 600 milioni di euro.



## QUI CONFCOOPERATIVE

### Assemblea a Roma di Confcooperative

Si terrà a Roma il prossimo 14 luglio, a partire dalle ore 10, all'auditorium Conciliazione di via della Conciliazione 4, l'assemblea annuale di Confcooperative. L'assise confederale chiuderà la stagione di rinnovo cariche delle Federazioni che hanno chiuso un mandato straordinario di sei anni. L'importante appuntamento dell'assise nazionale costituirà l'occasione per fare il punto sullo stato e sulla condizione della cooperazione italiana nel contesto socio-economico attuale, confrontandosi con le istituzioni e con le forze politico-parlamentari e di Governo che interverranno ai lavori che saranno aperti dalla relazione del presidente Luigi Marino. Leader tra le centrali cooperative per numero di aderenti, per fatturato e per occupati, Confcooperative è un sistema di circa 21mila imprese distribuite sull'intero territorio nazionale che danno lavoro a oltre 510mila persone e realizzano circa la metà del fatturato complessivo del movimento cooperativo italiano.

### Tasso prestiti sociali e dividendi

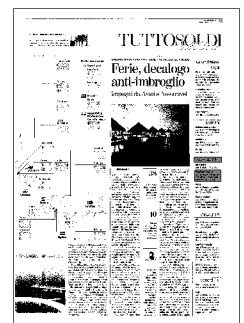
Con decorrenza dal 1° luglio 2010, la Cassa depositi e prestiti ha disposto una nuova emissione di BFP distinti con la sigla «B 69». Il tasso minimo, è dello 0,65%. Conseguentemente, con decorrenza 1/07/2010, la remunerazione massima considerata deducibile in capo alla cooperativa, ex articolo 1, comma 465, Legge n. 311/04 (Finanziaria 2005) ammonta al 1,55% (0,65% + 0,90%). Il tasso massimo è fissato nella misura del 4,10%. Pertanto, sia per i prestiti sociali sia per i dividendi, il nuovo tasso massimo non può superare il 6,60% (4,10% + 2,50%).



## Mercoledì 14

### Confcooperative

A Roma assemblea annuale (via della Conciliazione 4, ore 10,15)



**IN ITALIA** A CURA DI EMMA MARCEGAGLIA IN COLLABORAZIONE CON IL SOLE 24 ORE/RADIOCOR

# Mercoledì la presentazione del rapporto Ice 2009-2010

## Lunedì 12 luglio

### Mediterraneo

Si svolge oggi e domani il «Milano Med Forum 2010», forum economico e finanziario per il Mediterraneo organizzato dalla Camera di commercio di Milano – Promos. Intervengono il presidente del Consiglio, Silvio Berlusconi, e la presidente di Confindustria, Emma Marcegaglia. Palazzo Mezzanotte (ore 10). Altri appuntamenti a Palazzo Mezzanotte e a Palazzo Turati. Milano.

### Comunicazioni

Presentazione dell'VIII rapporto annuale su «La svolta digitale» organizzata da ItMedia consulting e Fondazione Einaudi. Federazione nazionale della Stampa, Corso Vittorio Emanuele II 349, Roma (ore 14,30).

### Titoli di stato

Asta Bot di metà mese.

## Martedì 13 luglio

### Di manovra

Il decreto legge con la manovra viene esaminato dall'Aula del Senato.

### Di missioni

Il decreto legge sulla proroga delle missioni internazionali viene discusso nelle commissioni Esteri e Difesa della Camera.

### Formazione

Cerimonia di inaugurazione della nuova sede della Sissia, Scuola internazionale superiore di studi avanzati, alla presenza del presidente della Repubblica Giorgio Napolitano. Via Bonomea 265, Trieste (ore 11.15).

### Società

Il Cnel presenta il VIII Rapporto sugli indici di integrazione degli stranieri in Italia: «Il potenziale di integrazione nei territori italiani. Analisi dell'occupazione e della criminalità per collettività». Viale Lubin 2, Roma (ore 10,30).

### Energia

Presentazione del Rapporto Enea su «Le fonti rinnovabili 2010». Confindustria, viale dell'Astronomia 30, Roma (ore 9,30).

## Mercoledì 14 luglio

### Inflazione

L'Istat comunica i dati dell'andamento dei prezzi al consumo a giugno (ore 10).

### Export

Presentazione del Rapporto Ice 2009-2010 su «L'Italia nell'economia internazionale» e dell'Annuario Statistico sul «Commercio estero e attività internazionali delle imprese 2009», frutto della collaborazione fra Ice e Istat. Via Liszt 21, Roma (ore 9,30).

### Industria

Assemblea generale dell'Ain, Associazione industriali di Novara. Partecipa Emma Marcegaglia, presidente di Confindustria. Università "Avogadro", via Perrone 18, Novara (ore 9).

### Edilizia

Assemblea nazionale dell'Ance, Associazione nazionale costruttori edili. Conclude i lavori il presidente del Consiglio, Silvio Berlusconi. Auditorium Parco della Musica, viale Dé Coubertin 30, Roma (ore 11).

### Cooperative

Assemblea nazionale di Confcooperative. Auditorium Conciliazione, via della Conciliazione 4, Roma (ore 10,15).

### Finanza

Tavola rotonda in occasione della presentazione del libro Kpmg «20 anni di M&A in Italia» edito da Egea. Four Seasons Hotel, via Gesù 6/8, Milano (ore 17,45).

### Titoli di stato

Asta di titoli a medio-lungo termine.

## Giovedì 15 luglio

### Società

L'Istat rende noti i dati sulla povertà in Italia nel 2009 (ore 10). Presentazione del Rapporto Eurispes su «Prevenzione e sicurezza: tra crescita economica e qualità della vita». Palazzo Marini, via del Pozzetto 158, Roma (ore 10).

### Energia

Presentazione della Relazione annuale dell'Autorità per l'energia. Montecitorio, Roma (ore 11).

### Federalismo

Incontro su «Il federalismo e la sfida del Sud» organizzata da Aspenia in collaborazione con l'Ispi. Interviene il ministro dell'Economia, Giulio Tremonti. Auditorium Via Veneto, via Veneto 89, Roma (ore 18).

### Banche

Assemblea annuale dell'Abi. Palazzo dei Congressi, Viale della Pittura 50, Roma (ore 10).

### Titoli di stato

### Regolamento Bot.

## Venerdì 16 luglio

### Export

L'Istat diffonde i dati sull'andamento del commercio estero a maggio (ore 10).

### Industria

Assemblea generale dell'Unione Industriale del Verbano Cusio Ossola. Grand Hotel Majestic, via Vittorio Veneto 32, Verbania, Verbano-Cusio-Ossola (ore 16).

### Titoli di stato

Regolamento dell'asta di titoli a medio-lungo termine.



regge l'occupazione

## «Le cooperative non chiedono privilegi ma attenzione»

**COMO** Poco meno di 80 mila imprese in Italia che, anche nel 2009, hanno accresciuto l'occupazione. Nonostante la crisi, tiene e si consolida su scala nazionale il sistema cooperativo che in questo ultimo anno e mezzo di crisi ha sacrificato gli utili per salvaguardare il lavoro delle persone occupate. La "buona occupazione" fatta di lavoro subordinato e a tempo indeterminato, non dalle mille forme della precarietà.

Leader tra le centrali cooperative per numero di aderenti, per fatturato e per occupati, **Confcooperative**, presieduta a livello nazionale da **Luigi Marino**, è un sistema di circa 21mila imprese distribuite sull'intero territorio nazionale che danno lavoro a oltre 510mila occupati e realizzano circa la metà del fatturato complessivo del movimento cooperativo italiano.

Determinante l'apporto di **Confcooperative Lombardia** che è tra le prime regioni del sistema **Confcooperative** con 2.940 aderenti (poco meno di 200 a Como) che associano oltre 513 mila persone, ne occupano 74 mila (poco meno di 5 mila a Como) e realizzano un fatturato aggregato di 6,9 miliardi di euro.

L'occasione per tracciare un bilancio di questo anno così faticoso sarà l'assemblea annuale in programma domani a Roma dove sono attesi oltre 2.500 operatori. «Sarà nuovamente un'occasione per una straordinaria mobilitazione dei operatori per "fare il punto" sullo stato della cooperazione italiana nel difficile contesto economico e sociale di questi anni di crisi - commenta Mauro Frangi, presidente di **Confcooperative**

Como - Sarà un'occasione di confronto con il Governo e le Istituzioni sui problemi, non pochi come ben sappiamo, che occorre affrontare e risolvere e sulle opportunità da cogliere per riprendere la via della crescita e dello sviluppo».

«Non per chiedere privilegi o "attenzioni" alla politica - conclude Mauro Frangi - ma per testimoniare l'orgoglio cooperativo. La soddisfazione che deriva dai successi e dagli straordinari riconoscimenti che la crisi ha riservato all'economia cooperativa. La fiducia di chi quotidianamente opera per testimoniare che un nuovo e diverso modello di sviluppo, una diversa idea dell'economia e dell'impresa, non solo sono possibili ma producono tanti e buoni risultati per le persone, le comunità, i territori».





■ E' attesa per domani, mercoledì, l'assemblea annuale di **Confcooperative** che si terrà a Roma a partire dalle ore 10,15 presso l'Auditorium Conciliazione di Via della Conciliazione 4. Una mobilitazione partecipata che porterà a Roma oltre 2.500 tra operatori e delegati tra cui circa 25 operatori piacentini di **Confcooperative** Piacenza: nel gruppo da Piacenza ci saranno tra gli altri il presidente Francesco Milza, il direttore Rinaldo Onesti, il presidente di **Fedagri** provinciale, Michele Rossi, la presidente di **Federsolidarietà** provinciale, Nicoletta Corvi.

L'importante appuntamento dell'assise nazionale costituirà l'occasione per fare il punto sullo stato e sulla condizione della cooperazione italiana nel contesto socio-economico attuale, confrontandosi con le istituzioni e con le forze politico parlamentari e

## Delegazione da Piacenza **Confcooperative,** domani a Roma si terrà l'assemblea annuale

che ha visto il via ai nastri di partenza con **Federsolidarietà**, a seguire **Fedagri**, la neonata **Federsanità**, poi **Federcoopescas**, **FederCultura Turismo Sport**, **Federlavoro** e Servizi. Hanno chiuso la stagione di rinnovo cariche **Federabitazione** e **Federconsumo**.

Le assemblee delle federazioni hanno chiuso un mandato di sei anni, stabilito alla Ceo di Venezia nel luglio del 2007 e che, si legge in una nota, «ha la finalità di portare il sistema **Confcooperative** al confronto e al dialogo con la base associativa due volte in quattro anni, con l'assemblea elettiva confederale in prima battuta e, due anni dopo, con quella delle federazioni».

di governo che interverranno ai lavori che saranno aperti dalla relazione del presidente **Luigi Marino**.

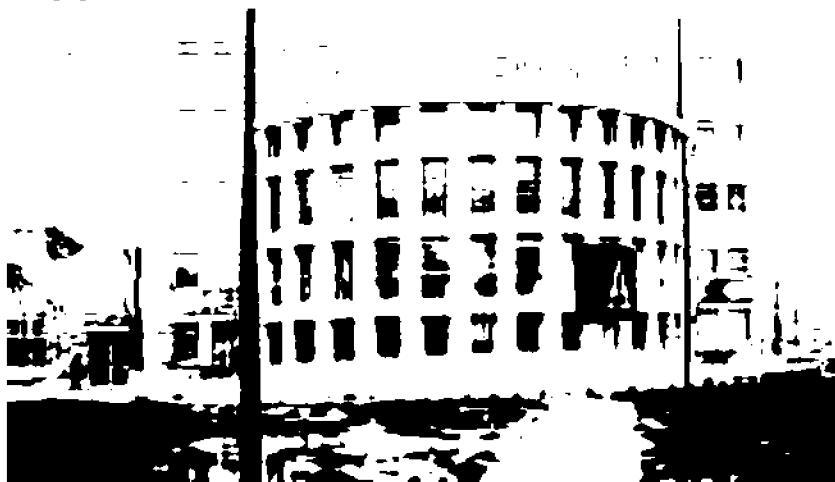
L'assise confederale chiuderà la stagione di rinnovo cariche delle Federazioni



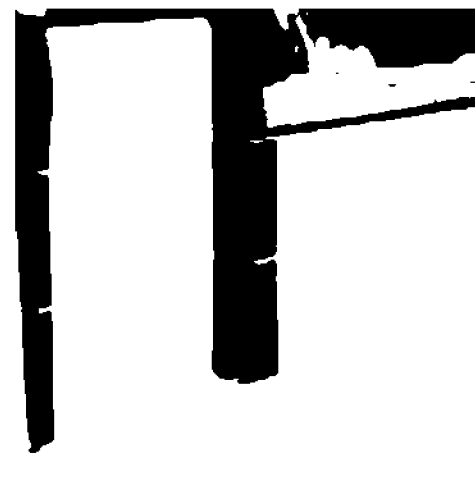
L'assemblea nazionale di **Confcooperative**: «Capaci di reggere l'impatto della crisi»

# Le coop tengono il passo

*Reggio: occupazione stabile e calo dei clienti morosi*



La sede provinciale della **Confcooperative**



Un'immagine dell'assemblea provinciale

**REGGIO.** Sono cinquanta i cooperatori reggiani che parteciperanno oggi all'assemblea nazionale di **Confcooperative**, leader tra le centrali cooperative per numero di aderenti (21mila imprese), fatturato (poco meno della metà dell'intero sistema cooperativo) e occupati (510mila). In un'assise che sarà incentrata soprattutto sulla crisi e le reazioni che provengono dalla cooperazione.

La realtà reggiana si presenterà con una situazione stabile, ma anche con qualche segnale di ripresa che in un momento come questo, porta ottimismo in vista del futuro.

Lo evidenzia la quarta nota congiunturale dell'organizzazione, dalla quale emerge che il portafoglio ordine è stabile ma con lievi previsioni di crescita, anche se si rileva la tendenza alla crescita delle imprese che non sono in grado di formulare previsioni nel medio periodo (14,3%), con una punta particolarmente rilevante nell'ambito dei servizi sociali (43,7%): una incertezza evidente, legata in gran parte a quelle che potranno essere le conseguenze della manovra finanziaria nazionale a livello locale.

Buona la situazione finanziaria delle cooperative di **Confcooperative**, che nel 72% dei casi dichiarano di

non avere particolari difficoltà finanziarie, mentre temporaneamente cresce la quota (dal 91,8 al 96%) rispetto all'indagine precedente di quante non segnalano situazioni di crisi o di sospensioni dal lavoro.

Si riduce nel frattempo il numero delle imprese che denunciano situazioni di morosità nei pagamenti (dal 6,2 al 4%), aumenta nel contempo la quota di quante denunciano ritardi, che passa dal 43,7 al 46,9%, e a guidare la classifica (contrariamente a quanto ci si attenderebbe in una situazione di ripresa delle quotazioni del parmigiano-reggiano) sono quelle agroalimentari, con un 66,6%, mentre i ritardi scendono per quelle di lavoro e servizi (dal 58,3 al 46,1%) e aumentano per quelle sociali (dal 44,4 al 50%).

Per quanto riguarda invece l'occupazione la situazione appare di sostanziale sta-

bilità: a definirla tale è infatti il 97,9% delle imprese, dei cui 14.440 occupati solo 105 risultavano in Cig o in Cigs a fine 2009.

«Un quadro — sottolinea **Confcooperative** — che conferma la capacità della cooperazione di reggere alla crisi meglio di altre imprese, ma per due settori, in particolare, vi sono ancora elementi di preoccupazione: la logistica, ad esempio, continua a scontrarsi con fenomeni di irregolarità e dumping contrattuale che nel primo quadrimestre 2010 hanno portato ad un aumento dei lavoratori interessati dagli ammortizzatori sociali e delle imprese interessate da flessioni dei prezzi di vendita. Non vi sono diminuzioni di occupati, ma la sofferenza c'è, così come la si riscontra nelle cooperative sociali a proposito dei prezzi di vendita di beni e servizi, dove si è più che dimezzata (giungendo al 12,5%) la quota delle imprese

che hanno potuto applicare aumenti».

Per quanto riguarda la tendenza agli investimenti invece, nel breve periodo prevale la stazionarietà (85,7%), mentre si alza la quota (dal 4,2 al 16,3%) delle cooperative che li prevedono in aumento nel medio periodo e si dimezza la percentuale (dal 21,3 al 10,2%) di quante li prevedono in diminuzione.



ASSEMBLEA DA DOMANI

# Confcooperative regge in Puglia e Basilicata l'occupazione

● Nonostante la crisi, tiene e si consolida su scala nazionale il sistema **Confcooperative**. Risale la fiducia. Tiene l'occupazione: le cooperative, infatti, in questo ultimo anno e mezzo di crisi hanno sacrificato gli utili per salvaguardare il lavoro delle persone occupate. Leader tra le centrali cooperative per numero di aderenti, per fatturato e per occupati, **Confcooperative**, presieduta da **Luigi Marino** è un sistema di circa 21 mila imprese distribuite sull'intero territorio nazionale che danno lavoro a oltre 510 mila occupati e realizzano circa la metà del fatturato complessivo del movimento cooperativo italiano. È quanto emergerà dall'assemblea annuale di **Confcooperative** che si svolgerà a Roma il prossimo 14 luglio. Importante l'apporto di **Confcooperative Puglia** con 1300 cooperative aderenti che associano 172 mila persone, ne occupano 12.600 mila e realizzano un fatturato aggregato di 1,2 miliardi di euro. **Confcooperative Basilicata**, associa 300 cooperative, 25 mila soci e occupa oltre 5 mila persone, realizzando un fatturato di circa 300 milioni di euro. Una presenza in Puglia e Basilicata che si concentra principalmente nel settore agroalimentare, nella pesca e nella cooperazione farmaceutica, oltre che nella cooperazione sociale dove, a livello nazionale, **Confcooperative** rappresenta oltre il 60% della cooperazione impegnata nel settore.



**CONFCOOPERATIVE**

**Domani 50 modenesi  
in assemblea a Roma**

Cinquanta dirigenti cooperativi modenesi partecipano domani a Roma all'assemblea annuale di Confcooperative per fare il punto sullo stato della cooperazione italiana. Leader per numero di aderenti (21mila imprese) e occupati (510mila addetti), il sistema Confcooperative realizza circa la metà del fatturato del movimento cooperativo italiano. «A Modena - dice il presidente Gaetano De Vinco - Confcooperative rappresenta 230 imprese e 28mila soci (45% donne), 5.500 addetti (60% donne) e fattura 700 milioni di euro».



## Associazioni di categoria

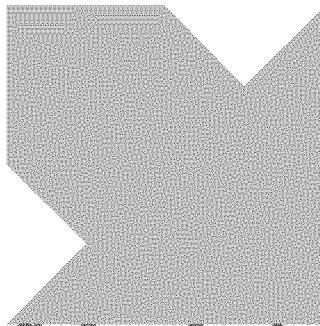
# Il punto della Confcooperative viterbese all'assemblea nazionale

VITERBO - Assemblea nazionale di Confcooperative. Il sistema tiene a livello nazionale: sacrificati gli utili per conservare occupazione. A Viterbo quasi 130 cooperative associate che fatturano più di 100 milioni di euro e occupano poco meno di 1500 persone. "Nonostante la crisi - spiegano in una nota da Confcooperative - tiene e si consolida su scala nazionale il sistema Confcooperative. Risale la fiducia. Tiene l'occupazione: le cooperative, infatti, in questo ultimo anno e mezzo di crisi hanno sacrificato gli utili per salvaguardare il lavoro delle persone occupate. Leader tra le centrali cooperative per numero di aderenti, per fatturato e per occupati,

Confcooperative, presieduta da Luigi Marino è un sistema di circa 21 mila imprese distribuite sull'intero territorio nazionale che danno lavoro a oltre 510 mila occupati e realizzano circa la metà del fatturato complessivo del movimento cooperativo italiano". Sostanzialmente è quanto emergerà dall'assemblea annuale di Confcooperative che si svolgerà a Roma il prossimo 14 luglio. A questi numeri Confcooperative Viterbo contribuisce con quasi 130 cooperative associate, un fatturato superiore ai 100 milioni di euro ed un tasso di occupazione in crescita del 40% negli ultimi dieci anni. Da sola Confcooperative Viterbo rappresenta il 30,3% del fatturato totale

realizzato dal movimento cooperativo nella provincia, il 78% del quale trainato dal comparto agroalimentare. "La nostra unione provinciale negli ultimi due anni è molto cresciuta, sia in termini numerici che rappresentativi: sono sempre di più i ragazzi che si rivolgono ai nostri uffici per costituire una nuova cooperativa - dichiara soddisfatta Bruna Rossetti, Presidente di Confcooperative Viterbo - E' anche per questo che mercoledì saremo presenti con una nutrita delegazione: saranno 60 i cooperatori viterbesi che parteciperanno all'assemblea. La bellezza del nostro mondo è proprio questo. In una parola: partecipazione".





## Calendario

### Oggi

#### TERAPIE PERSONALIZZATE

Incontro "Target-therapies e medicina personalizzata", con economisti, medici, politici, amministratori locali. Ore 11, c/o Reti, Palazzo Grazioli.

### Oggi

#### PREZZI DEI FARMACI

Workshop "Accesso e valore dei nuovi farmaci in Italia" organizzato dall'Italian American Pharmaceutical Group. Ore 9,30, Sala delle Colonne, via Poli 19.



### Domani

#### CONFCOOPERATIVE

Assemblea Nazionale con il presidente dell'Associazione, [Luigi Marino](#) (ore 10,15, Auditorium della Conciliazione, via della Conciliazione 4).

### Giovedì

#### ABI

Assemblea annuale dell'Associazione bancaria con il neopresidente Giuseppe Mussari (foto). Ore 10, Palazzo dei Congressi, viale della Pittura 50.

### Venerdì

#### UIR

Convegno "L'accesso al credito delle Pmi" con il presidente Aurelio Regina, e l'ad della Sace, Alessandro Castellano (ore 9,30, via Andrea Noale 206).



Oggi l'assise nazionale. Relazione introduttiva del presidente Luigi Marino, folta la delegazione cremonese

# ConfCoop, assemblea a Roma

*Un sistema che 'tiene' e mette al centro la persona*

CREMONA — Assemblea nazionale di **ConfCooperative**, oggi a Roma presso l'Auditorium 'Conciliazione', con la partecipazione di una nutrita delegazione cremonese. L'appuntamento di quest'anno arriva nel pieno di un momento particolarmente delicato sul piano congiunturale, perché ampiezza e durata della crisi economica mondiale hanno provocato effetti su tutti e tutto. **Confcooperative** Cremona, per tramite del suo presidente **Renzo Nolli**, ha affrontato la situazione anche mettendo in campo interventi straordinari, a partire da quelli finalizzati alla tutela dell'occupazione. «E questo - spiegano dalla sede di via del Sale - è un dato che



R. Nolli

unisce tutto il sistema di **Confcooperative**, nel mettere la persona sempre al centro del suo impegno».

E il messaggio che il presidente nazionale di Confcooperative, **Luigi Marino**, lancerà oggi in assemblea partirà proprio da questi concetti. «Nonostante la crisi - precisa infatti Marino - il sistema **Confcooperative** tiene e si consolida su scala nazionale. Risale la fiducia e 'tiene' l'occupazione: le **cooperative**, infatti, in questo ultimo anno e mezzo di crisi hanno sacrificato gli utili per salvaguardare il lavoro delle persone occupate».

Leader tra le centrali **coope-**

**ative** per numero di aderenti, per fatturato e per occupati, **Confcooperative** è un sistema di circa 21 mila imprese distribuite sull'intero territorio nazionale; imprese che danno lavoro a oltre 510 mila occupati e realizzano circa la metà del fatturato complessivo del movimento cooperativo italiano. In questo ambito, risulta determinante l'apporto di **Confcooperative** Lombardia; è tra le prime regioni del sistema **Confcooperative** con 2.940 **cooperative** aderenti, che associano oltre 513 mila persone, ne occupano 74 mila e realizzano un fatturato aggregato di 6,9 miliardi di euro.

Per quanto riguarda la provincia di Cremona, sono circa 150 le **cooperative** associate; con un fatturato che ormai ha superato gli 800 milioni di euro, e con un dato di occupati di oltre 4.000 persone. Avendo effettuato considerazioni sulla crisi, **ConfCooperative** Cremona evidenzia come la strategia attuata a livello locale sia stata soprattutto quella di favorire un lavoro di sistema tra **cooperative**. Ciò ha permesso di affrontare diverse situazioni difficili con lo strumento delle aggregazioni tra **cooperative**, finalizzato a scongiurare la chiusura totale di un'impresa; a favorire il più possibile il mantenimento occupazionale; a promuovere aggregazioni che abbiano le potenzialità di fondare sulle economie di scala nuove occasioni di crescita.

